

Bilancio Sociale 2020

PRIMAVERA 83 – SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Aree territoriali di operatività	5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali, ...)	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione.....	8
Date principali	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	11
Modalità di nomina e durata carica	12
N. di CdA/anno + partecipazione media	12
Tipologia organo di controllo	13
Mappatura dei principali stakeholder	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	17
Commento ai dati	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	21
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	25
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	26
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	27
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	27

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	28
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	28
Attività	29
Output attività.....	30
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B).....	30
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	30
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31
Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	31
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	32
Capacità di diversificare i committenti	33
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	34
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	34
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	34
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	35
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	35
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	35
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	35
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	36
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	36
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	36
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	37
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	37
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	38

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa prima edizione del bilancio sociale ha permesso a Primavera 83 Società Cooperativa Sociale di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio un nuovo strumento di rendicontazione, che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove Primavera 83 e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il presente bilancio sociale risponde alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder, che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui Primavera 83 farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il processo di rendicontazione sociale ha previsto il coinvolgimento trasversale della cooperativa ai diversi livelli, per realizzare una condivisione diffusa delle finalità e delle logiche del percorso, affinché la rendicontazione comprenda il contributo di funzioni o persone che presidiano o operano negli ambiti strategici di attività della cooperativa. In tal modo è stata svolta un'analisi accurata della sua identità e del suo operato.

Per garantire la trasversalità del gruppo di lavoro sono state rappresentate competenze diverse in grado di presidiare tutte le diverse tipologie di informazioni.

Sono stati valutati attentamente tutti i documenti relativi allo svolgimento dell'attività della società: bilancio dell'esercizio 2020 con la relativa nota integrativa e relazione sulla gestione, verbali del CdA ed assemblee, regolamento interno dei soci lavoratori e contratti di lavoro, certificati dei soci svantaggiati, altra documentazione varia.

Le fasi di elaborazione della versione finale possono quindi essere indicate come segue: organizzazione del lavoro, analisi, raccolta dei dati, coinvolgimento dei principali stakeholders, osservazione dei principali dettami normativi, redazione e comunicazione finale del progetto.

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Esso sarà presentato e condiviso nell'assemblea dei soci per la sua approvazione e diffuso ai diversi stakeholders attraverso il deposito presso il Registro Imprese e la pubblicazione nel sito internet della cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	PRIMAVERA 83 - COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01311340929
Partita IVA	01311340929
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	Via Gruxi de Marmori, 29 - Elmas (CA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A115025
Telefono	070/241106 -070/241169
Fax	070241235
Sito Web	www.primavera83.com
E-mail	info@primavera83.com;
PEC	primavera83@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	81.30.00

Aree territoriali di operatività

Primavera 83 opera principalmente nell'Area metropolitana di Cagliari e nel Sud Sardegna, ma partecipa a gare d'appalto o ad analoghe procedure a evidenza pubblica in tutto l'ambito regionale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Primavera 83, conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività di impresa finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della Legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Per poter curare nel miglior modo possibile gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, Primavera 83 collabora attivamente con altre imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La realizzazione dei propri scopi sociali avviene mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell’impresa che ne è l’oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Primavera 83 ha come oggetto sociale di fornire a terzi, prestazioni di servizi in materia di: idraulica, imbiancatura, impianti elettrici, bonifica ecologica, trasporti, mense aziendali, punti di ristoro in genere e qualunque altro servizio relativo alla manutenzione in genere.

Si propone inoltre di:

- eseguire in conto proprio o in concessione o in appalto da parte di enti pubblici e privati la realizzazione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree destinate a verde pubblico e privato: aiuole, giardini, parchi e di tutti gli impianti ad essi accessori;
- eseguire in conto proprio o in concessione o in appalto da parte di enti pubblici e privati la costruzione, la manutenzione e la ristrutturazione di opere o lavori puntuali e di opere o di lavori diffusi, necessari alla difesa del territorio ed al ripristino della compatibilità fra sviluppo sostenibile ed ecosistema, comprese tutte le opere ed i lavori necessari per attività botaniche e zoologiche. Comprende in via esemplificativa i processi di recupero naturalistico, botanico e faunistico, la conservazione ed il recupero del suolo utilizzato per cave e torbiere e dei bacini idrografici, l’eliminazione del dissesto idrogeologico per mezzo di piantumazione, le opere necessarie per la stabilità dei pendii, la riforestazione, i lavori di sistemazione agraria e le opere per la rivegetazione di scarpate stradali, ferroviarie, cave e discariche;
- esercitare ogni forma di attività agricola, compresa la silvicoltura, con particolare riferimento alla produzione di fiori e piante ornamentali e da giardino;
- esercitare l’attività di taglio piante in corrispondenza di linee elettriche alta, media e bassa tensione;
- esercitare la produzione ed il commercio all’ingrosso e al dettaglio, sotto qualsiasi forma, in conto proprio o anche in qualità di agente, rappresentante o comunque di intermediario commerciale, con o senza deposito, di fiori e piante e di tutti i prodotti, macchine, attrezzature e articoli tecnici per l’agricoltura, per il giardinaggio, per l’arredo urbano, per i fioristi ed i vivaisti e di tutti i materiali, articoli e prodotti ad essi affini o collegati, compresi gli articoli idraulici;
- esercitare il noleggio di macchine ed attrezzature in genere.

Fino ad oggi l'attività effettivamente esercitata consiste nella progettazione e realizzazione di aree destinate a verde pubblico e privato, inclusi impianti e arredo urbano, nonché nella loro manutenzione ordinaria e straordinaria, consistenti in operazioni di pulizia, contenimento di siepi e piante, sfalcio e rigenerazione di prati, diserbi, concimazioni, gestione di impianti di irrigazione, potatura e abbattimenti di alberi, riparazione e sostituzione di elementi di arredo urbano (panchine, cestini, porta biciclette, giochi per bambini etc.), e nella vigilanza e presidio di parchi e cimiteri.

Primavera 83, essendo un'impresa sociale di tipo B, iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, si occupa inoltre dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate presso le aree verdi di cui si occupa, finalizzato a garantirne l'inclusione sociale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali, ...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Sardegna	1998

ConSORZI:

Nome
Nessuno

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
FidiCoop Sardegna Soc. Coop.	€ 11.250,00
E.D.I.C. S.P.A.	€ 5.000,00
Il Seme	€ 10.329,13
Banca di Cagliari	€ 400,00

Contesto di riferimento

Con riferimento alle attività svolte da Primavera 83, relative alla progettazione, realizzazione, custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria di aree destinate a verde pubblico e privato, la clientela è composta mediamente per l'80% da enti pubblici e per il restante 20% da privati.

I percorsi di inserimento lavorativo avviati da Primavera 83 presso le aree verdi di cui si occupa, rivolti a persone con disabilità e in situazione di disagio sociale (ex tossicodipendenti, disabili fisici o psichici, ex detenuti, etc.), sono sviluppati in stretta collaborazione con i Servizi Sociali di Enti quali il Servizio per le Tossicodipendenze, i Comuni, il Ministero della Giustizia, con le comunità terapeutiche e con tutte le organizzazioni che operano per la formazione al lavoro delle persone svantaggiate. Attraverso tali percorsi si consente ai destinatari di vivere un'esperienza che li possa facilitare non solo nell'avvicinamento al mondo del lavoro, ma anche nell'integrazione nel proprio contesto sociale.

Il settore della manutenzione e cura del verde è in continua crescita, in quanto le PP.AA. stanno manifestando una sempre maggiore sensibilità a tale aspetto per il benessere dei propri cittadini.

Negli ultimi anni, tuttavia, il mercato ha visto un cambiamento notevole, per una serie di fattori:

- incremento dei competitor, per via di una legislazione più elastica, che ha consentito l'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti, senza nessuna esperienza e con pochi mezzi, che ha condotto ad un abbassamento dei prezzi a discapito della qualità del servizio offerto. A ciò si aggiunge la variazione delle modalità di formulazione dei bandi di gara da parte delle PP.AA., che ha portato a partecipare alle gare concorrenti provenienti da altre parti d'Italia di dimensioni considerevoli e pertanto molto più competitivi;
- normativa che non valorizza l'azione sociale delle organizzazioni che svolgono attività di reinserimento. Difatti, sebbene Primavera 83 abbia al suo interno lavoratori che intraprendono un percorso di reintegrazione sociale, non riceve agevolazioni dai committenti pubblici.

Storia dell'organizzazione

Primavera 83 è nata nel 1983 su iniziativa dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Cagliari con lo scopo di affidare un importante lavoro di manutenzione dei giardini delle scuole cittadine ad un gruppo di ragazzi con problemi sociali, avvalendosi di un finanziamento regionale sull'occupazione.

Purtroppo, l'ingenuità nel credere che ragazzi con problemi sociali (tossicodipendenza, devianze, etc.) potessero essere recuperati con il solo lavoro impedì sia il finanziamento del progetto che l'avvio della cooperativa con quel gruppo di ragazzi. All'epoca si sottovalutò il fatto che per intraprendere un'impresa fosse essenziale la presenza dello spirito imprenditoriale.

Nel percorso di crescita della Primavera 83, cooperativa di produzione lavoro, ha avuto un ruolo significativo parte degli attuali soci: è proprio la coesione e la coerenza di questo gruppo il vero capitale della cooperativa.

Al fine di dare il nostro contributo per trasformare le cosiddette “persone svantaggiate” in una risorsa per noi e per la società, nel luglio 1998 è stato modificato lo statuto e Primavera 83 è diventata una cooperativa sociale di produzione lavoro.

La collaborazione e lo scambio reciproco di competenze con altre cooperative sociali esperte nel reinserimento di persone con vari problemi (tossicodipendenti e sofferenti mentali) ci ha portato, nel 2000, ad avviare un protocollo d’intesa con il SER.D. di Cagliari per regolare gli inserimenti lavorativi attraverso progetti strutturati.

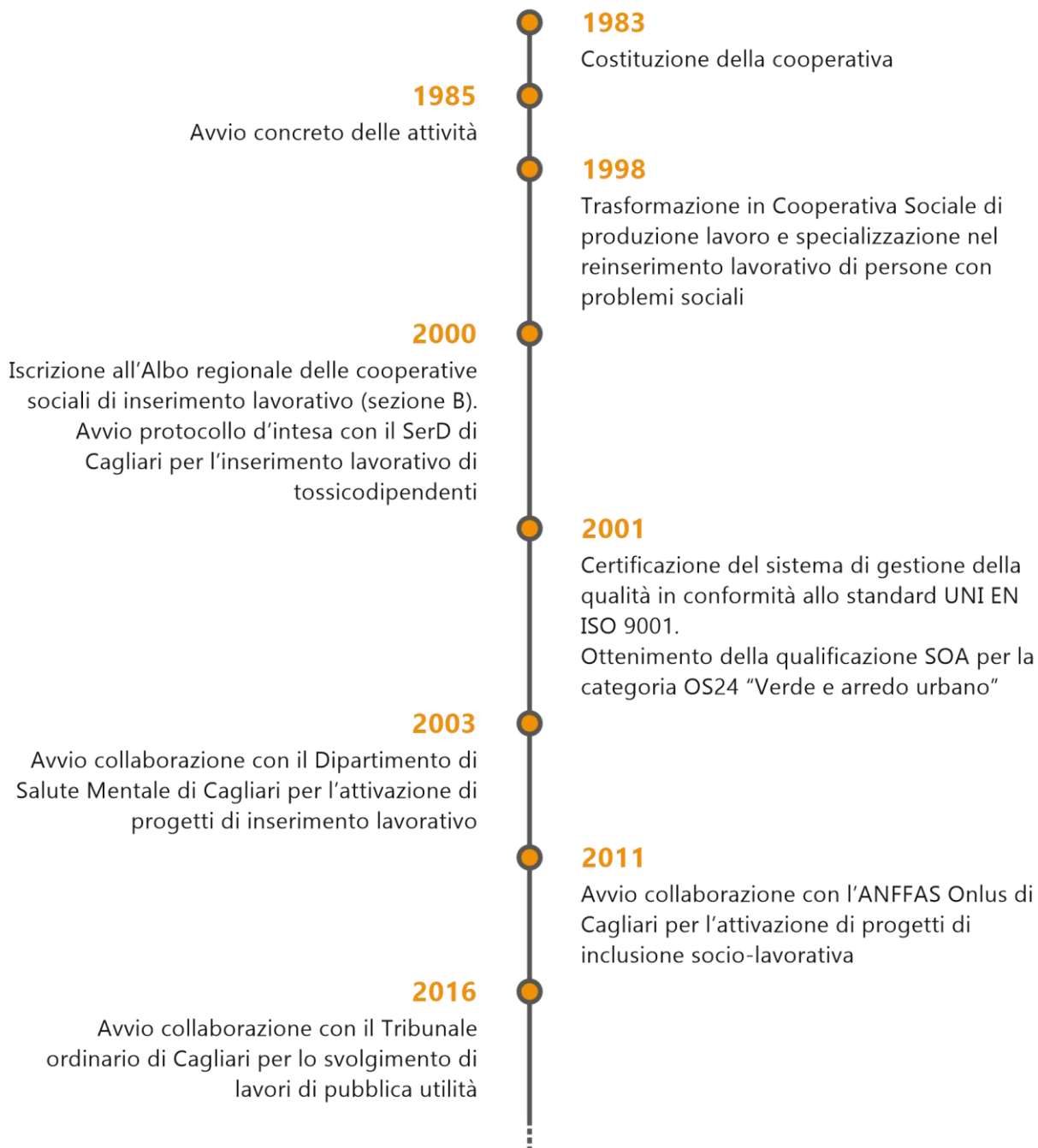
Nel 2002 i soci ed i dipendenti della cooperativa hanno partecipato ad un corso di formazione, della durata di 12 mesi, finalizzato alla formazione di una cultura del reinserimento lavorativo.

Negli anni successivi sono state avviate collaborazioni anche con altri Enti nell’ambito dei progetti di inclusione socio-lavorativa, quali il Dipartimento di Salute Mentale di Cagliari, l’ANFFAS Onlus di Cagliari ed il Tribunale ordinario di Cagliari.

Il conseguimento, nel 2001, della certificazione del Sistema di Gestione per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001 e della qualificazione SOA per la categoria OS24 “Verde e arredo urbano”, ha reso la cooperativa maggiormente strutturata per la partecipazione ad appalti pubblici, consentendole di acquisire commesse anche di notevoli dimensioni.

La cooperativa ha sempre operato nel campo dell’inserimento lavorativo cercando di coniugare servizi di qualità e percorsi di recupero sociale e integrazione. Nel corso degli anni ha accumulato esperienza sia dal punto di vista produttivo, nel settore del giardinaggio, sia dal punto di vista del lavoro sociale e riabilitativo, sviluppando metodiche originali, di progettazione socio-educativa e inserimento al lavoro.

Date principali



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa



Tra i soci lavoratori è presente un socio appartenente alla categoria speciale.

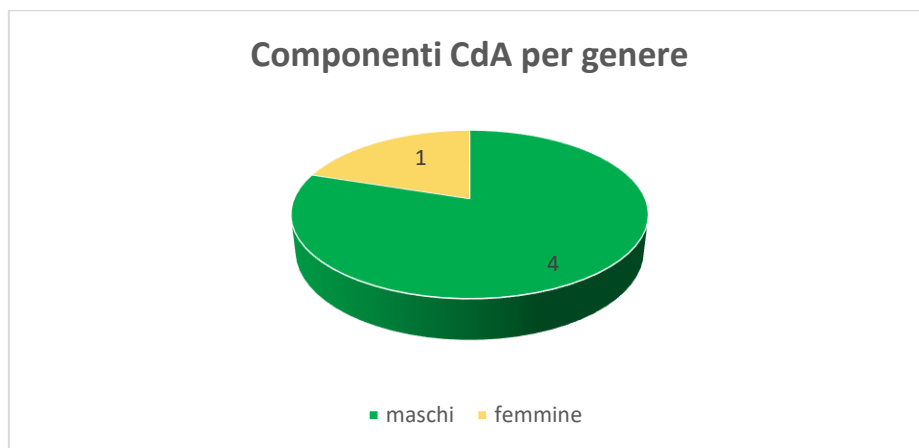
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data prima nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maria Grazia Patrizi	no	F	60	27/06/2003	nessuno	6	no	Presidente
Roberto Vinelli	no	M	61	4/07/2012	nessuno	3	no	Vicepresidente
Roberto Marras	no	M	56	26/06/2015	nessuno	2	no	Consigliere
Fabio Billai	no	M	59	17/06/2000	nessuno	7	no	Consigliere
Adriano Mameli	no	M	47	28/06/2019	nessuno	1	no	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

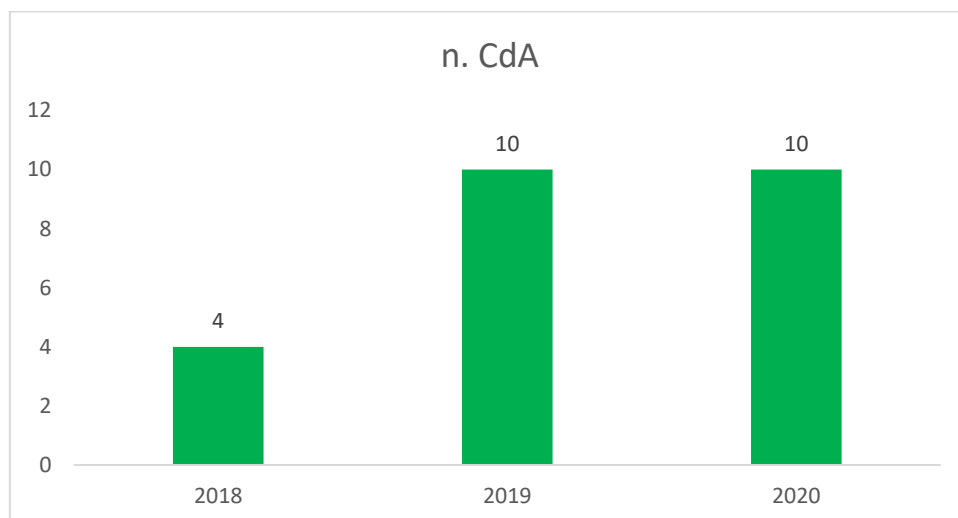
Membri CdA	N.
totale componenti (persone)	5
di cui persone svantaggiate	0
di cui persone normodotate	5
di cui soci operatori lavoratori	5



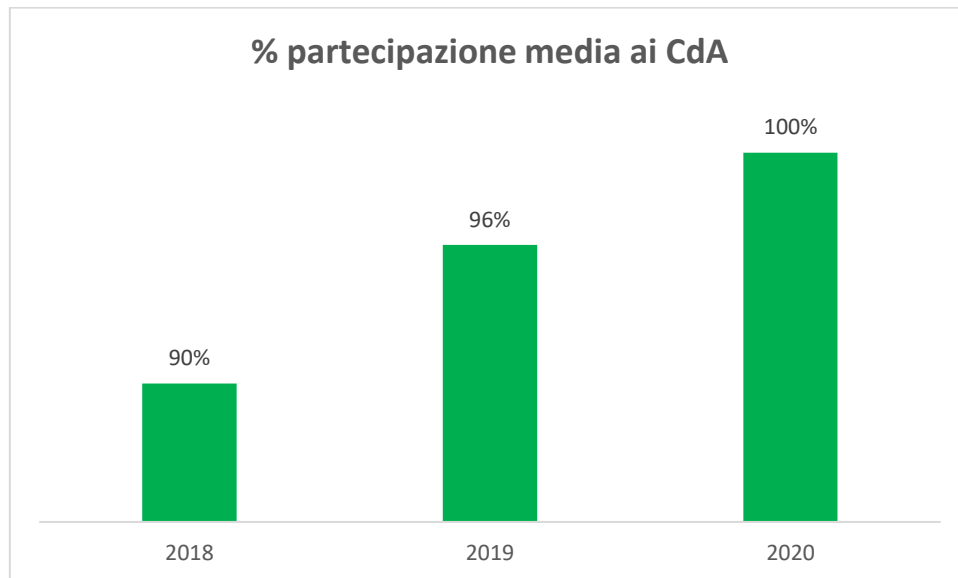
Modalità di nomina e durata carica

Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati con delibera dell'Assemblea dei soci del 15/06/2018 e durano in carica 3 anni, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

N. di CdA/anno + partecipazione media



Il grafico che segue mostra la frequenza dei CdA di Primavera 83. La partecipazione dei Consiglieri è sempre stata elevata.



Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio sindacale, nominato con verbale dell'Assemblea dei Soci il 16/12/2019 e durata in carica triennale, ed è costituito da:

Nominativo	Carica	Gettoni o quote definite per il compenso	Altre cariche istituzionali ricoperte
Caddeo Enrico	Presidente	€ 1.200 (oltre ad accessori)	
Floris Christian	Sindaco	€ 800 (oltre ad accessori)	
Martinasco Fabrizio	Sindaco	€ 800 (oltre ad accessori)	
Stara Stefano	Sindaco supplente		
Floris Fabrizio	Sindaco supplente		

Si precisa che nessun membro si trova in uno degli stati di incompatibilità previsti dall'art. 2399 c.c.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti O.d.g.	% partecipazione	% deleghe
2018	Assemblea dei soci	15/06/2018	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione integrazione retribuzione soci per il 2017 (ristorni) 2. Esame e approvazione bilancio 3. Rinnovo consiglio amministrazione 4. Revisione annuale Confcooperative 	86%	14%
	Assemblea dei soci	20/12/2018	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modalità di ripartizione dei ristorni tra i soci 2. Varie ed eventuali 	86%	14%
2019	Assemblea dei soci	28/06/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione bilancio 2. Rinnovo carica revisore contabile 3. Ratifica nomina di un consigliere 4. Revisione annuale Confcooperative 	100%	0%
	Assemblea dei soci	16/12/2019	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dimissioni revisore contabile 2. Nomina Collegio sindacale 3. Conferimento incarico controllo contabile 	83%	17%
2020	Assemblea dei soci	30/06/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione bilancio 2. Revisione annuale Confcooperative 	94%	27%

La vita associativa nell'ambito della Cooperativa si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti.

La partecipazione ai momenti assembleari istituzionali è promossa tramite una comunicazione capillare a ogni socio e tramite la possibilità, da parte dei soci, di richiedere incontri di gruppo prima e dopo l'assemblea per approfondirne aspetti ritenuti di particolare interesse.

La partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa è inoltre promossa attraverso il loro coinvolgimento in incontri periodici per analizzare l'andamento dei servizi ed individuare eventuali azioni di miglioramento.

Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al CdA qualora lo ritenga necessario.

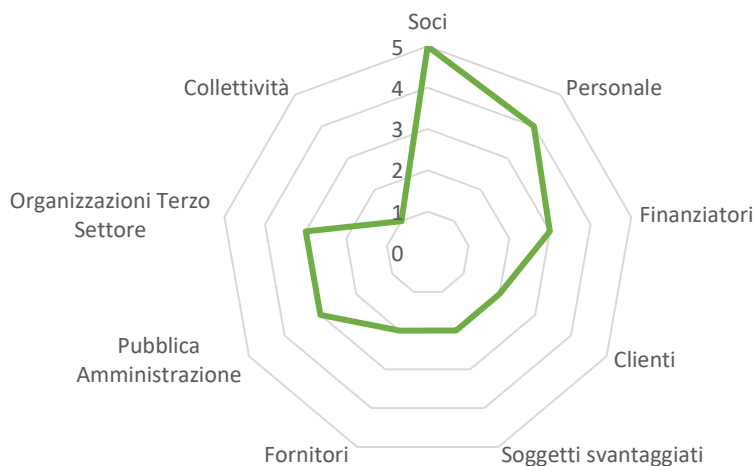
Numerose sono poi le iniziative a taglio socio-culturale organizzate nel corso dell'anno, con particolare cura rispetto alla partecipazione dei soci.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Soci	Partecipazione alle assemblee con diritto di voto. Coinvolgimento attraverso incontri periodici per analizzare l'andamento dei servizi ed eventuali azioni di miglioramento. Disponibilità del Presidente a colloqui con i soci e con chi è interessato a diventarlo.	Co-gestione
Personale	Condivisione dei processi lavorativi. Azioni di dialogo attraverso giornate aperte a tutti i lavoratori dedicate allo scambio e alla conoscenza dell'organizzazione, in occasione di festività. Disponibilità del Presidente a colloqui con i lavoratori. Azioni di tipo consultivo attraverso la rilevazione della soddisfazione.	Co-produzione
Finanziatori	Compartecipazione alla definizione delle linee di finanziamento/programmi annuali.	Co-progettazione
Clienti	Definizione dei rapporti in ambito contrattuale. Azioni di tipo consultivo attraverso la raccolta di schede di reclamo/suggerimenti e la rilevazione della soddisfazione.	Consultazione
Soggetti svantaggiati	Coinvolgimento nell'impostazione di progetti personalizzati per l'inserimento lavorativo. Colloqui periodici di monitoraggio della condizione di benessere. Azioni di tipo consultivo attraverso la rilevazione della soddisfazione.	Consultazione
Fornitori	Coinvolgimento nell'individuazione dei materiali, delle attrezzature e dei servizi più idonei alle esigenze della cooperativa.	Consultazione
Pubblica Amministrazione	Collaborazione con i Servizi Sociali delle PP.AA. ed il DSM dell'ATS per i progetti di inserimento lavorativo. Partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro per i progetti di inserimento lavorativo.	Co-progettazione
Organizzazioni Terzo Settore	Iniziative di partnership attraverso la partecipazione a tavoli tematici, nonché a progetti ed eventi sul territorio, in relazione ai percorsi di inserimento lavorativo.	Co-progettazione
Collettività	Organizzazione di eventi aperti a tutti per la presentazione di progetti di inclusione sociale	Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità:



Scala

1. Informazione
2. Consultazione
3. Co-progettazione
4. Co-produzione
5. Co-gestione

In particolare:

- la co-progettazione implica il coinvolgimento dello stakeholder nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi;
- la co-produzione prevede il coinvolgimento dello stakeholder anche nella produzione degli interventi o di erogazione dei servizi;
- la co-gestione vede lo stakeholder ampiamente coinvolti anche nelle fasi decisionali e di gestione degli interventi e dei servizi.

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Progetto isola	ISFORCOOP CNOS-FAP Sardegna Legacoop Sardegna Confcooperative Cagliari Confesercenti Cagliari Soggetti del mondo economico	Interscambi progettuali	ATI-ATS

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Il Sistema di Gestione della Qualità interno alla Cooperativa valuta annualmente la soddisfazione del committente per i servizi erogati/fruiti. Tra gli strumenti di valutazione è previsto un questionario standard da somministrare in modo anonimo, che indaga le variabili che si ritengono significative in termini di qualità del servizio reso.

Il questionario prevede l'attribuzione di un punteggio di soddisfazione, secondo una scala di valori a 4 livelli (1=totalmente insoddisfatto; 2=poco soddisfatto; 3=abbastanza soddisfatto; 4=molto soddisfatto), sui seguenti aspetti:

1. Facilità di contatto con i nostri referenti del servizio
2. Tempestività delle risposte
3. Capacità di comprendere le Vostre esigenze
4. Cortesia e disponibilità dei referenti del servizio
5. Cortesia e disponibilità del personale operativo
6. Chiarezza delle comunicazioni intercorse
7. Chiarezza ed esaustività delle informazioni scritte fornite sul servizio erogato
8. Completezza del servizio erogato
9. Rispetto dei tempi previsti per gli interventi
10. Professionalità e competenza dimostrate
11. Accuratezza del lavoro svolto
12. Flessibilità e tempestività in caso di richieste urgenti
13. Capacità di risolvere problemi
14. Rapporto qualità/prezzo
15. Soddisfazione globale sul servizio erogato

Il questionario consente inoltre al Committente di indicare, in base ai servizi ricevuti, se si rivolgerebbe o meno ancora a Primavera 83 e di esprimere le proprie osservazioni in un campo libero.

Relativamente all'indagine svolta per i servizi erogati da Primavera 83 nel 2020, su 7 questionari inviati ai Committenti pubblici ne è stato restituito compilato solo 1, mentre su 25 questionari inviati ai Committenti privati è pervenuta risposta da 3 di loro.

Primavera 83 svolge annualmente anche un'indagine sulla soddisfazione degli Enti che segnalano o, comunque, che hanno rapporti diretti con soggetti svantaggiati inseriti nelle attività della Primavera 83 mediante somministrazione di un questionario che prevede l'attribuzione di un punteggio di soddisfazione, secondo una scala di valori a 4 livelli (1=totalmente insoddisfatto; 2=poco soddisfatto; 3=abbastanza soddisfatto; 4=molto soddisfatto), sui seguenti aspetti:

1. Facilità di contatto con il nostro referente del servizio
2. Cortesia del nostro referente del servizio
3. Disponibilità a venire incontro alle vostre esigenze
4. Chiarezza delle nostre comunicazioni
5. Cortesia e disponibilità del nostro personale operativo verso l'utente
6. Competenza e professionalità dimostrata nella gestione dell'inserimento lavorativo

7. Attenzione posta alla creazione di un ambiente favorevole al conseguimento degli obiettivi dell'inserimento socio-lavorativo
8. Disponibilità a cogliere i vostri suggerimenti e le vostre osservazioni
9. Tempestività nella comunicazione di eventuali criticità che si presentano durante l'inserimento lavorativo
10. Capacità di risolvere le criticità che si presentano durante l'inserimento lavorativo
11. Impegno profuso per favorire il successo dell'inserimento lavorativo
12. Soddisfazione globale sul servizio erogato

Il questionario consente inoltre all'Ente inviante di indicare, in base al servizio erogato, se si rivolgerebbe o meno ancora a Primavera 83 e di esprimere le proprie osservazioni in un campo libero. Relativamente all'indagine svolta per il 2020 è pervenuta risposta da un Ente per due soggetti svantaggiati inseriti presso Primavera 83.

Annualmente viene effettuata, infine, un'indagine sulla soddisfazione del personale e dei soci lavoratori, che prevede le seguenti domande a risposta multipla (1=per niente; 2=poco; 3=abbastanza; 4=molto):

1. Il tuo lavoro è apprezzato e riconosciuto?
2. Sai quello che ci si aspetta dal tuo lavoro?
3. Hai un adeguato livello di autonomia nello svolgimento del tuo lavoro?
4. Ti sono forniti i mezzi e le risorse per svolgere adeguatamente il tuo lavoro?
5. C'è collaborazione tra i colleghi di lavoro?
6. Ti senti parte di una squadra?
7. Nel gruppo di lavoro chi ha un'informazione la mette a disposizione di tutti?
8. La Cooperativa spinge a lavorare in gruppo e a collaborare?
9. I rapporti con i superiori sono buoni?
10. Ti sono chiari i tuoi compiti e responsabilità?
11. Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro?
12. Ti vengono fornite tutte le informazioni per svolgere adeguatamente il tuo lavoro?
13. Ritieni che vi sia equità nell'assegnazione del carico di lavoro?
14. Le decisioni che riguardano il lavoro sono prese dal tuo responsabile in modo imparziale?
15. Sei contento di lavorare per la Cooperativa?
16. Ritieni che il clima lavorativo sia sereno?
17. La Cooperativa trova soluzioni adeguate ai problemi che deve affrontare?
18. La Cooperativa è attenta alla sicurezza e alla tutela della salute dei lavoratori?
19. Trovi qualificanti per la tua formazione i momenti di supervisione previsti?
20. Al termine della giornata di lavoro ti senti soddisfatto?

In fondo al questionario è richiesto inoltre di indicare quali siano le cose ritenute più urgenti da modificare nella propria organizzazione.

Relativamente al 2020, sono stati consegnati n. 73 questionari e ne sono stati restituiti compilati 60, pari all'82% del personale.

Commento ai dati

In relazione all'indagine di soddisfazione svolta presso i Committenti pubblici, l'unico Ente che ha restituito il questionario compilato si è dichiarato abbastanza soddisfatto per la chiarezza ed esaustività delle informazioni scritte fornite sul servizio erogato, la completezza del servizio erogato, il rispetto dei tempi previsti per gli interventi, la flessibilità e tempestività in caso di richieste urgenti e la capacità di risolvere problemi, e molto soddisfatto per i restanti aspetti indagati. L'Ente è risultato globalmente molto soddisfatto per il servizio erogato ed ha dichiarato che, in base ai servizi ricevuti, certamente si rivolgerebbe ancora a Primavera 83.

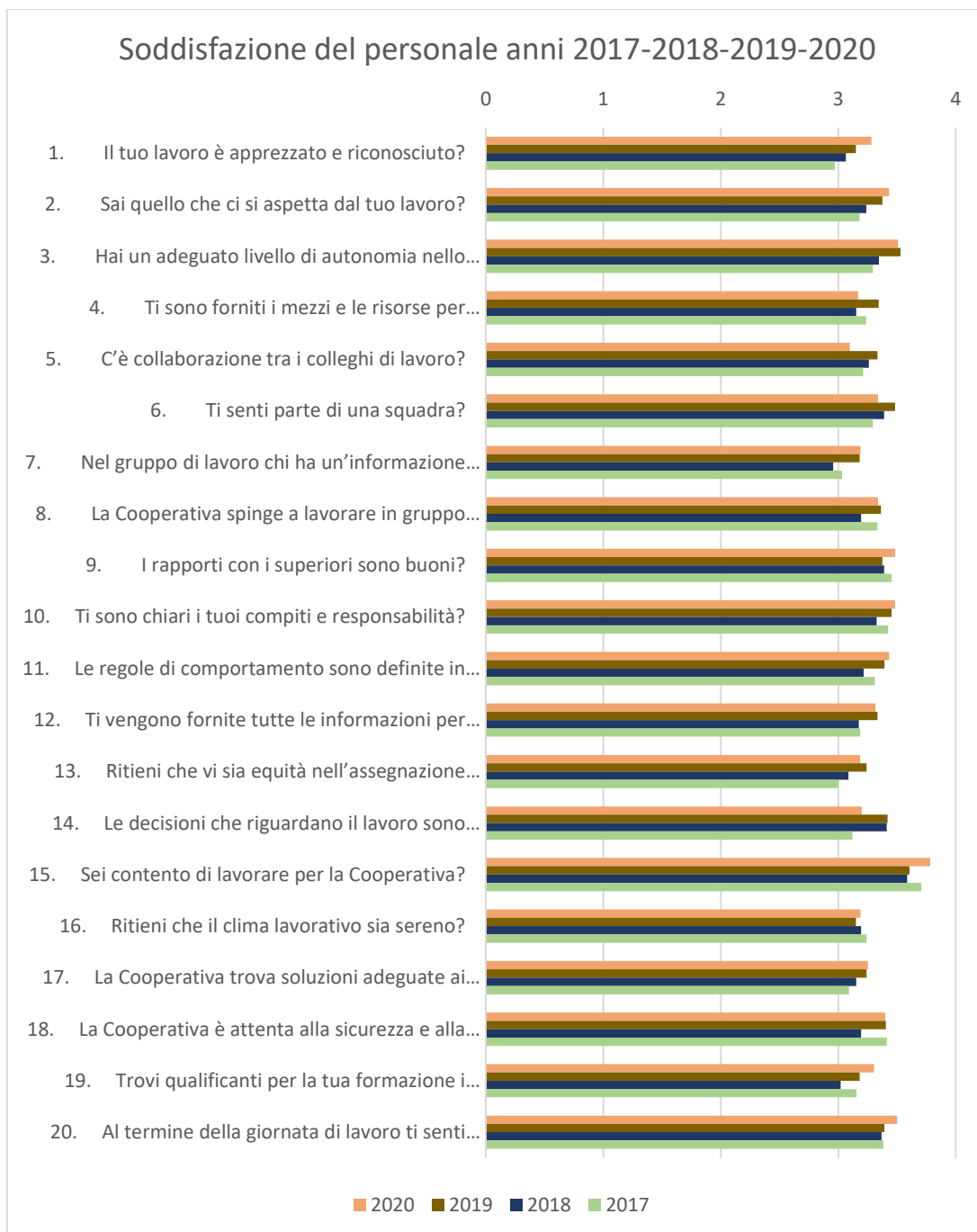
L'indagine di soddisfazione svolta presso i privati ha visto, per tutti i committenti, punteggi compresi tra 3 (abbastanza soddisfatto) e 4 (molto soddisfatto) in funzione dell'aspetto indagato.

Con riferimento all'indagine di soddisfazione svolta presso gli Enti che nel 2020 hanno inviato o, comunque, avuto rapporti diretti con soggetti svantaggiati inseriti nelle attività della Primavera 83, dall'esame delle due risposte fornite emerge la massima soddisfazione da parte dell'Assistente sociale referente dell'Ente per tutti gli aspetti indagati, salvo per la chiarezza delle comunicazioni, che in un caso ha avuto il punteggio 3 (abbastanza soddisfatto).

Anche l'indagine di soddisfazione svolta presso il personale ed i soci lavoratori ha messo in luce punteggi medi compresi tra 3 (abbastanza soddisfatto) e 4 (molto soddisfatto) per tutti gli aspetti indagati, come si evince dal grafico che segue.

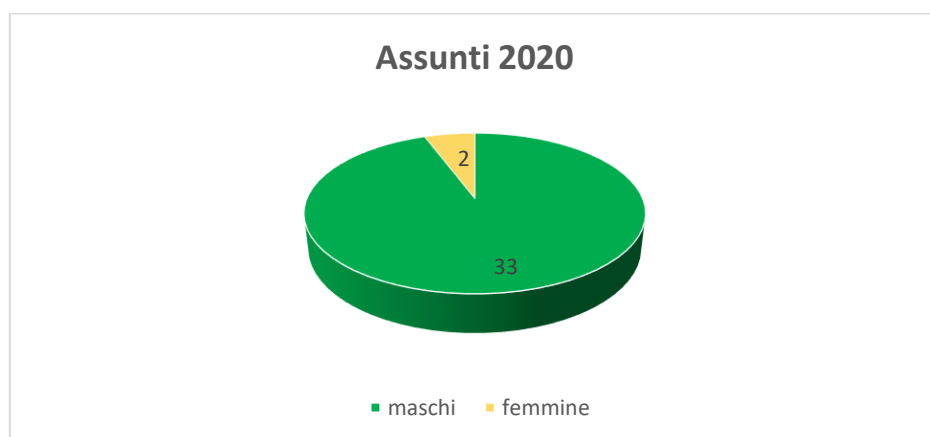
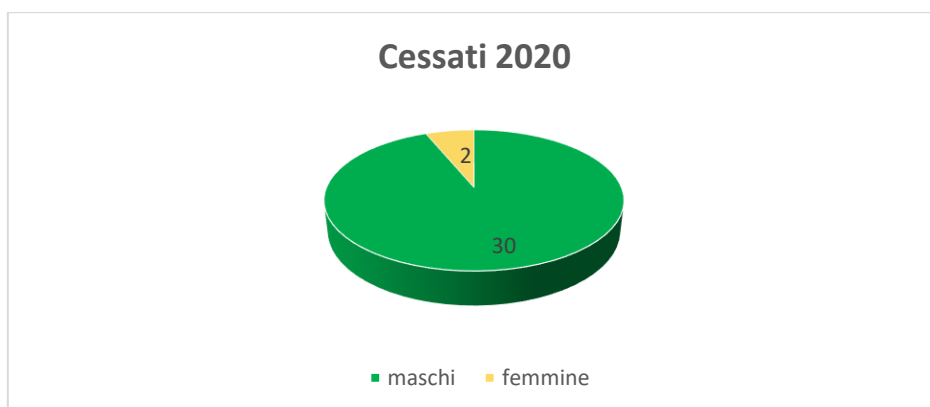
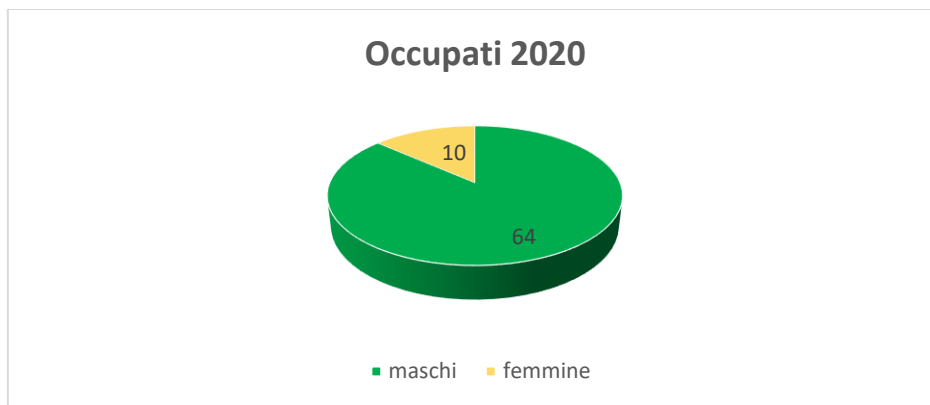
Il punteggio medio più alto, pari a 3,8, è stato rilevato riguardo alla contentezza di lavorare per la cooperativa, seguito dal livello di autonomia nello svolgimento del lavoro, dalla bontà dei rapporti con i superiori, dalla chiarezza dei propri compiti e responsabilità, dalla soddisfazione al termine della giornata lavorativa, tutti con punteggio medio 3,5, dalla consapevolezza di quello che ci si aspetta dal proprio lavoro, dalla chiarezza con cui sono definite le regole di comportamento, dall'attenzione della Cooperativa alla sicurezza e salute dei lavoratori, tutti con punteggio medio 3,4. I restanti aspetti hanno avuto punteggi tra il 3,1 ed il 3,3.

Rispetto all'anno precedente ci sono state conferme del punteggio o piccole variazioni in positivo di uno o due decimali, a seconda del fattore.

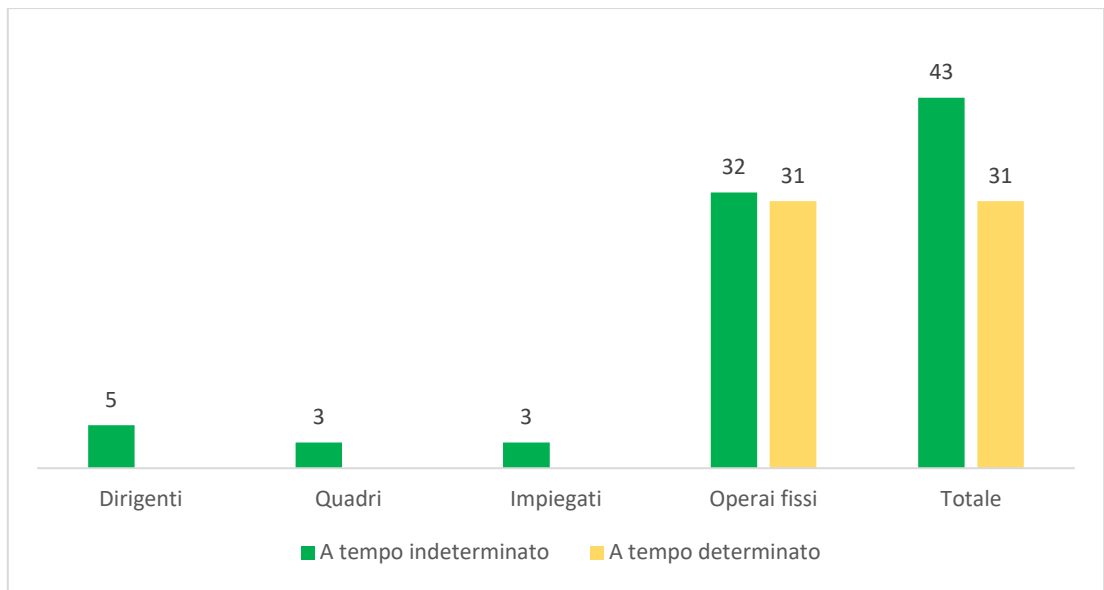


5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

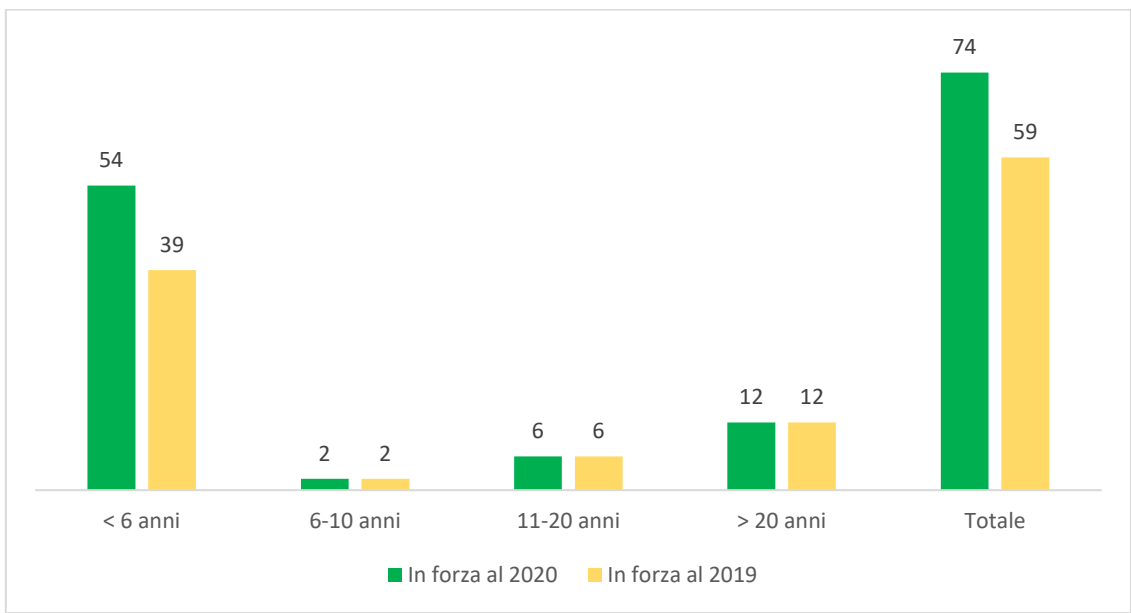
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)



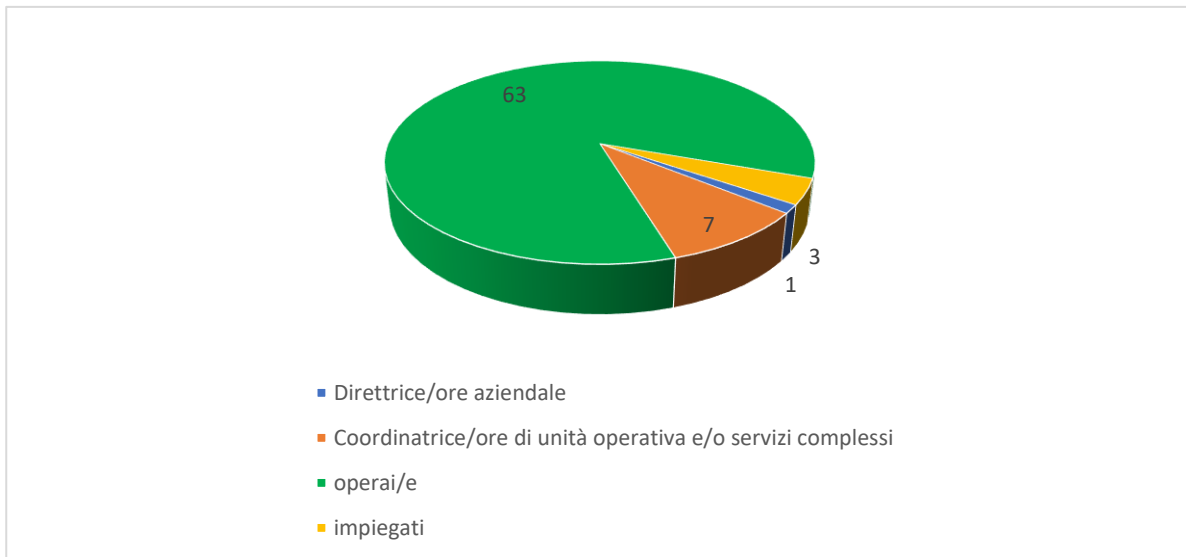
Composizione del personale (per inquadramento e tipologia):



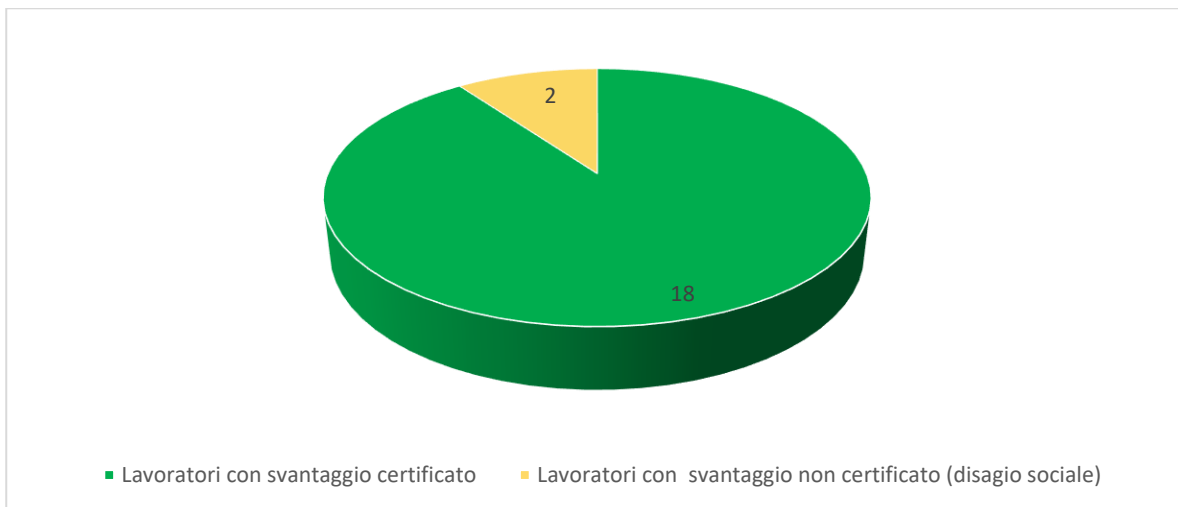
Composizione del personale per anzianità aziendale:



Profili aziendali:

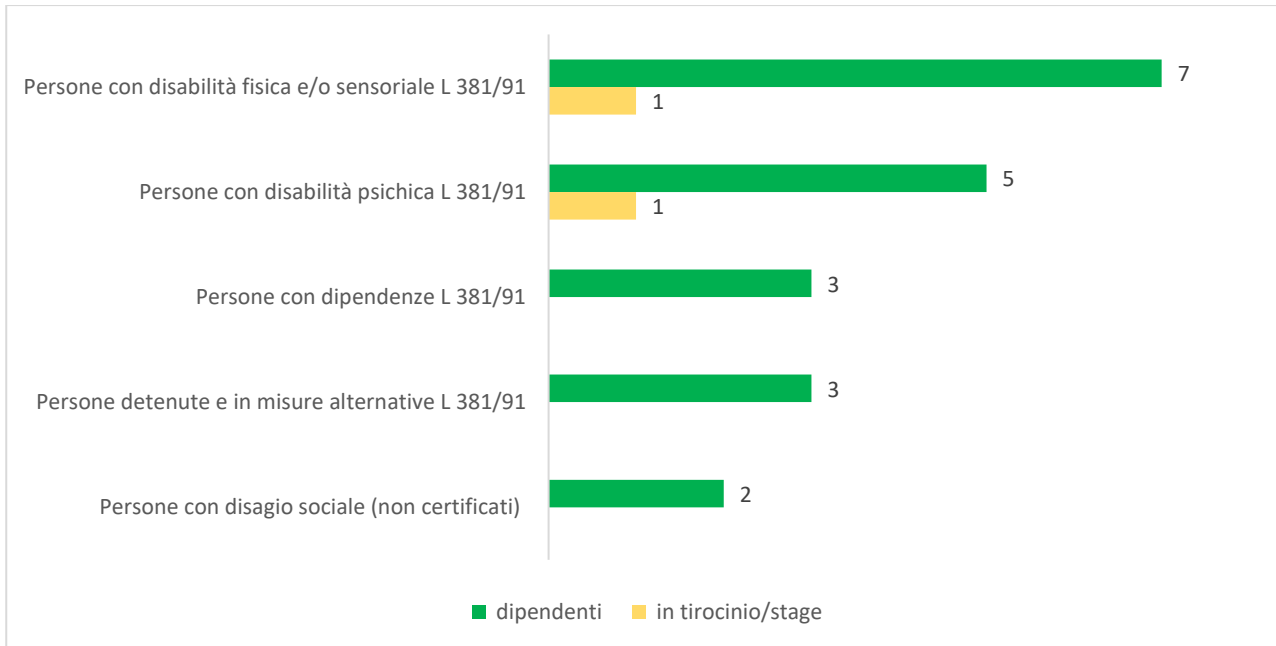


Dipendenti svantaggiati (per tipologia di svantaggio):



Tirocini e stage	N.
Totale tirocini e stage	3
di cui tirocini e stage	3
di cui volontari in Servizio Civile	0

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:



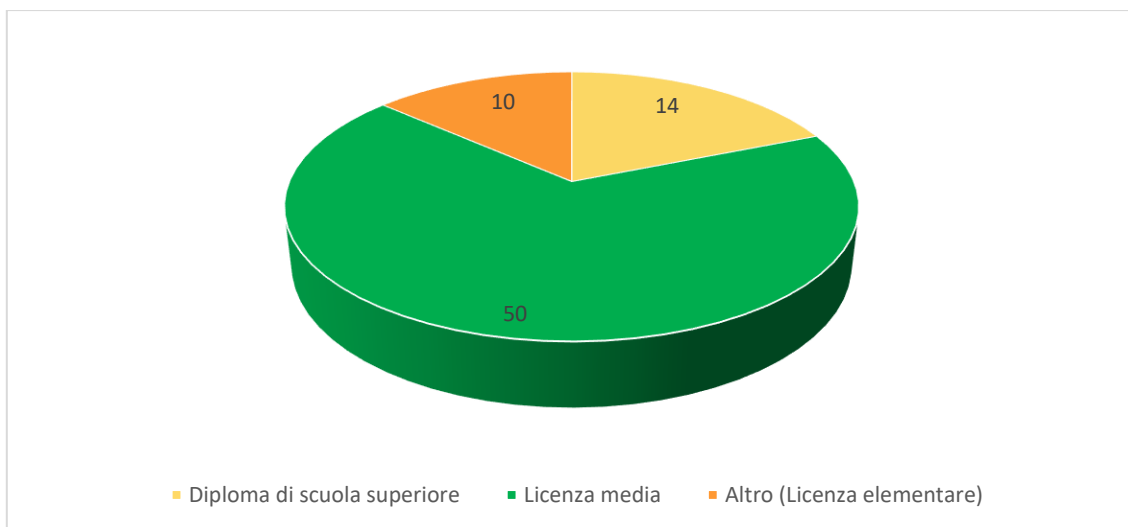
Lavoratori con svantaggio soci della cooperativa: n. 2

Lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato: n. 8

Volontari

Tipologia Volontari	N.
Totale volontari	1
di cui soci-volontari	1
di cui volontari in Servizio Civile	0

Livello di istruzione del personale occupato:



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Primavera 83 considera prioritaria la crescita professionale e delle persone e la persegue attraverso la formazione dei lavoratori.

I percorsi formativi hanno l'obiettivo di migliorare la produttività e l'efficienza, oltre che diffondere e promuovere i valori etici e gli aspetti peculiari che contraddistinguono la cooperativa.

Nel corso del 2020, la grave pandemia dovuta al virus SARS-CoV-2 purtroppo ha rallentato l'attività formativa, ma si è riusciti a portare a termine almeno i corsi di seguito indicati.

Formazione professionale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
Esecuzione di potature di alto fusto	80	1	80,00	No

Formazione salute e sicurezza:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
Aggiornamento RLS	4	1	4,00	SI
Aggiornamento formazione per conduzione escavatore, pala e terna	4	1	4,00	SI
Aggiornamento formazione per conduzione trattori agricoli forestali a ruote e cingoli	4	1	4,00	SI

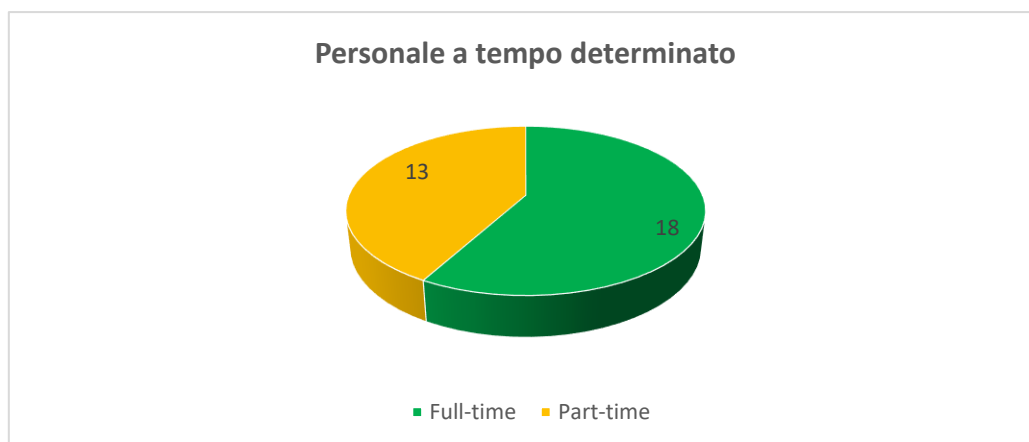
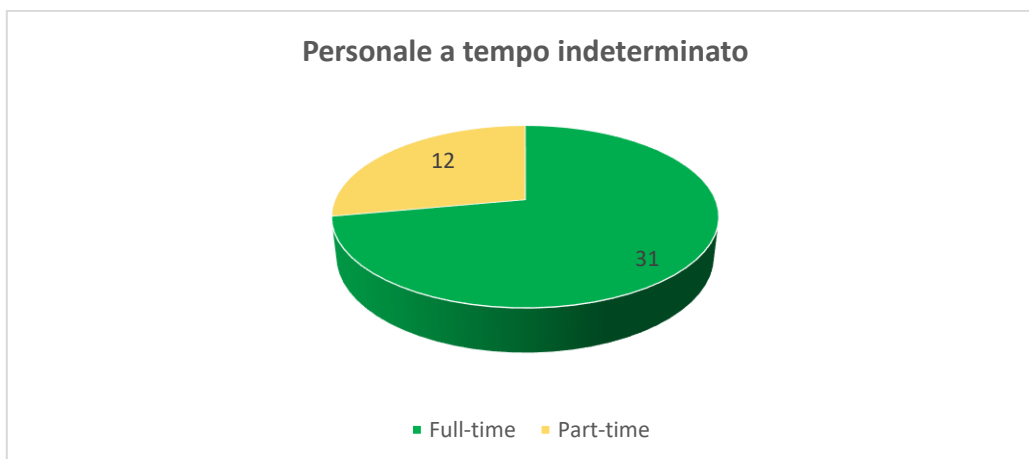
Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
Formazione generale in materia di sicurezza	24	6	4	SI
Formazione specifica in materia di sicurezza	48	6	8	SI

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Primavera 83 applica ai lavoratori i seguenti contratti:

- Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti
- Contratto collettivo nazionale di lavoro Cooperative Sociali

Tipologie contrattuali e flessibilità:



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	€ 0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	€ 2.912,00
Dirigenti (n. 5)	Retribuzione	€ 140.659,00
Associati (n. 21)	Retribuzione	€ 539.427,00 (incluso l'importo per gli associati dirigenti)

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La retribuzione annua lorda massima dei lavoratori dipendenti della cooperativa è di € 23.963, mentre la retribuzione annua lorda minima dei lavoratori dipendenti è di € 14.029 euro, per cui il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori è pari a 1,64.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: ---

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La cooperativa per questo primo anno di redazione del bilancio sociale ha preso come riferimento le dimensioni di valore e gli obiettivi di impatto proposti da Confcooperative nella piattaforma messa a disposizione delle cooperative associate per la redazione del Bilancio Sociale. Di tali dimensioni di valore e obiettivi di impatto ne vengono riportati solo alcuni tra quelli proposti, tralasciando quelli non rilevanti in considerazione dell'attività istituzionale svolta.

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

Primavera 83 è ampiamente impegnata a fianco degli Enti committenti e dei decisori pubblici nella progettazione e gestione di misure a favore dell'inclusione sociale di persone in situazione di svantaggio. In secondo luogo, tramite la progettazione per bandi di finanziamento, la cooperativa contribuisce all'attivazione territoriale di risorse comunitarie, sia in modo diretto (bandi europei) sia indiretto (bandi Regione Sardegna).

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali

Nell'ambito degli organi apicali, CDA e Dirigenti, la percentuale di categorie connesse alle pari opportunità è il 20%. Occorre rilevare, tuttavia, che la carica di Presidente è assunta da una donna. Per quanto riguarda i giovani, il CdA è composto da 5 membri che si collocano nella fascia d'età tra i 40 e 61 anni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti

La cooperativa organizza incontri di aggregazione e condivisione importanti attraverso i quali creare e condividere valori comuni che creano senso di comunità. Alcuni appuntamenti sono ormai diventati fissi, come: gli incontri a Natale e Pasqua con partecipazione alla Messa e successivo momento di convivialità presso l'Istituto dei Padri Somaschi ubicato in prossimità della sede; la zipolata di Carnevale; i decennali della costituzione della cooperativa, in occasione dei quali si organizzano rinfreschi e seminari. L'emergenza sanitaria da Covid 19 ha temporaneamente sospeso, nel 2020, gli incontri sopraccitati.

L'indagine di soddisfazione svolta presso i dipendenti ha evidenziato una generalizzata contentezza di lavorare per la cooperativa soprattutto grazie all'intensa collaborazione e relazionalità tra lavoratori e con i vertici della cooperativa, a motivazioni sociali e solidali, a un senso di coinvolgimento nel gruppo di lavoro e allo sviluppo di sinergie per il raggiungimento di obiettivi comuni (social support).

I titoli di studio sono mediamente adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i lavoratori.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. Il 58% dei lavoratori è assunto a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate

Gli inserimenti lavorativi sono seguiti e valutati singolarmente nelle loro particolari problematiche sulla base della procedura elaborata nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità.

Le persone inserite sono supportate quotidianamente da un tutor e periodicamente dal Responsabile degli inserimenti lavorativi e da una consulente psicologa. Tali figure intervengono nei momenti pianificati tenendo le fila dei percorsi in essere.

La tipologia del lavoro svolto dalla cooperativa circoscrive il numero delle persone potenzialmente inseribili, tuttavia, il collaborativo rapporto con i Servizi Sociali ha consentito un graduale miglioramento del processo di selezione.

I percorsi attuati nel 2020 hanno condotto ai seguenti risultati:

- prevenzione di stati di inattività e di emarginazione per tutti gli inseriti, dovuti all'emergenza sanitaria da Covid-19 in atto;
- miglioramento delle condizioni di vita di tutti gli inseriti;
- promozione dell'autonomia abitativa per due inseriti.

Gli inserimenti lavorativi hanno avuto ricadute ed impatti non solo sui lavoratori svantaggiati, ma anche su soggetti terzi: i familiari e soprattutto le pubbliche amministrazioni.

Per i familiari, le indagini hanno mostrato cambiamenti positivi post-inserimento del soggetto svantaggiato, generati da un alleggerimento psicologico, senso di serenità e talvolta anche miglioramenti nello sviluppo del rapporto personale e delle relazioni.

Per le pubbliche amministrazioni, la ricaduta è economica, in quanto l'inserimento in cooperativa di un soggetto svantaggiato precedentemente sostenuto dalle politiche sociali e da servizi del territorio porta un indubbio risparmio.

Nei percorsi di inserimento lavorativo la criticità maggiore si rileva nel processo di svincolo; il contesto socio-lavorativo esterno alla cooperativa non è capace di offrire molte occasioni di lavoro e ciò rende le persone inserite meno motivate nel diventare intraprendenti nel post inserimento.

Attività

Realizzazione e manutenzione delle aree verdi e arredo urbano

Nel corso del 2020 i servizi erogati da Primavera 83 hanno riguardato:

- la manutenzione delle aree verdi del Comune di Cagliari (Parco della Musica, Monte Urpinu, Cimiteri di San Michele, Bonaria e Pirri);
- la manutenzione delle aree verdi dei Comuni di Elmas, Villa San Pietro, Sestu, Dolianova, Pula e Monastir, nonché dell'ATS Sardegna;
- l'esecuzione di potature per il Comune di Cagliari;
- interventi di manutenzione del verde ordinaria e straordinaria per conto di condomini, società e privati cittadini.

Inserimenti lavorativi

Nel 2020 Primavera 83 ha condotto progetti finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo nell'ambito di due principali aree di svantaggio:

- le disabilità intellettive e/o relazionali;
- il disagio socio-legale.

L'area di intervento sulla salute mentale, in essere negli anni passati, è stata sospesa in virtù del fatto che le persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ATS Sardegna presentavano caratteristiche di fragilità tali da richiedere una particolare tutela, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Gli Enti coinvolti negli inserimenti lavorativi sono stati:

- il Comune di Dolianova, in qualità di Ente inviante un soggetto svantaggiato;
- il SerD, l'UEPE e la Comunità terapeutica l'Aquilone, in qualità di strutture di riferimento per alcune persone con le quali è stato intrapreso un rapporto diretto;
- l'ANFFAS Onlus di Cagliari, relativamente ad una persona con disabilità inserita presso la cooperativa nel 2019 (seguita da un'équipe psicoterapeuta esterna), nell'ambito del progetto Includis, finanziato dalla Regione Sardegna al partenariato costituito tra l'Anffas ed alcune cooperative sociali.

Output attività

L'output più evidente dell'attività della cooperativa è rappresentato dal numero di lavoratori svantaggiati inseriti nella cooperativa.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

Categoria utenza	N. totale	Divenuti lav. dipendenti nel 2020	Avviato tirocinio nell'anno di rif.
Soggetti svantaggiati con i quali nel 2020 era attivo un percorso di inserimento lavorativo	8	2	0

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'outcome sui beneficiari diretti è rappresentato dall'aumento del benessere e dall'acquisizione di nuove competenze, strumenti e risorse.

L'outcome sui beneficiari indiretti si esprime nella capacità dei soggetti svantaggiati inseriti nella cooperativa di costituire un fattore sociale positivo (famiglia, mondo del lavoro, etc.) nonché nello sgravio sociale derivante dal superamento della condizione di dipendenza (spesa sanitaria, oneri sociali conseguenti a comportamenti illegali, etc.).

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Primavera 83 possiede l'attestazione SOA per la categoria specializzata OS24 "*Verde e arredo urbano*" - classe II (importi fino a € 516.000) e la certificazione del sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per le seguenti attività: "*Progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi ed arredo urbano pubblico e privato. Progettazione ed erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate*".

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il 2020 è stato caratterizzato da un'elevata incertezza rispetto alle effettive prospettive a breve termine delle attività, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19.

Le difficoltà emerse non hanno impedito alla cooperativa di raggiungere, almeno parzialmente, gli obiettivi economici e sociali prefissati, grazie allo spirito di sacrificio ed abnegazione mostrato dall'organizzazione a tutti i livelli ed alla positiva risposta data da tutti i dipendenti in termini di flessibilità e capacità di adattarsi alle situazioni emergenti.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi principali che potrebbero compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali sono legati alla quantità di commesse in essere e a eventuali variazioni normative legate alle gare d'appalto. La cooperativa, negli anni, si è attrezzata attraverso un monitoraggio sempre più oculato dell'andamento dei servizi e attraverso una gestione finanziaria equilibrata sia sul breve che sul lungo periodo. È prerogativa della cooperativa a fronte di richieste sempre più specifiche, ottimizzare le risorse a disposizione e gestire le attività con personale sempre più qualificato e competente.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	1.951.425,00 €	1.733.290,00 €	1.696.858,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	46.704,00 €	61.955,00 €	56.072,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	108.051,00 €	114.505,00 €	118.775,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	97.267,00 €	14.501,00 €	12.401,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	2.379,00 €	2.630,00 €	1.232,00 €
Ricavi da altri	41.406,00 €	65.403,00 €	47.049,00 €
Contributi pubblici	68.854,00 €	8.264,00 €	9.441,00 €
Contributi privati	1.043,00 €	3.291,00 €	300,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	106.125,00 €	106.125,00 €	106.675,00 €
Totale riserve	675.151,00 €	620.626,00 €	620.100,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	117.170,00 €	-84.010,00 €	542,00 €
Totale Patrimonio netto	898.446,00 €	642.741,00 €	727.317,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	117.170,00 €	-84.010,00 €	542,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	123.245,00 €	-79.656,00 €	13.006,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	101.500,00 €	99.600,00 €	102.693,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	79.586,00 €	38.980,00 €	27.283,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.606.940,00 €	1.514.376,00 €	1.311.710,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Peso su totale valore di produzione	69,00 €	75,00 €	67,00 €

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	7.019,00 €	7.019,00 €
Prestazioni di servizio	1.951.425,00 €	288.789,00 €	2.240.214,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	9.689,00 €	9.689,00 €
Contributi e offerte	68.854,00 €	1.043,00 €	69.897,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	2.020.279,00 €	87,00 %
Incidenza fonti private	306.539,00 €	13,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La cooperativa non prevede attività di raccolta fondi, salvo la campagna informativa per la destinazione del 5 x 1000.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nel corso dell'esercizio non è stata promossa nessuna iniziativa di raccolta fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non sono pervenute segnalazioni al riguardo.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Gli impatti ambientali più significativi legati alle attività svolte da Primavera 83 riguardano:

- il consumo di carburante per il rifornimento dei mezzi e delle attrezzature impiegati per le attività di realizzazione e manutenzione del verde;
- le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore prodotte dai mezzi e dalle attrezzature impiegati nelle suddette attività;
- la produzione di rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione del verde.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Onde limitare il consumo di carburante, le emissioni in atmosfera e quelle acustiche, legati all'impiego di mezzi e attrezzature, la cooperativa adotta le seguenti strategie:

- effettua la regolare manutenzione di mezzi e attrezzature, servendosi di un meccanico interno e di officine esterne, qualora necessario;
- in fase di nuovo acquisto, dà la preferenza a mezzi e attrezzature elettrici in luogo di quelli a motore a scoppio.

I rifiuti prodotti durante lo svolgimento delle attività di manutenzione sono esclusivamente assimilabili agli urbani (CER 20.02.01 e 20.03.01) e vengono conferiti a impianto di trattamento autorizzato.

Al fine di limitare il quantitativo di rifiuti, i residui della produzione di materiale vegetale proveniente dalla manutenzione del verde pubblico e privato (costituiti da cascami di legno, cortecce, ramaglie, refili, radici e tronchi non contaminati da inquinanti), sussistendo le condizioni per essere considerati sottoprodotti di cui all'art. 184 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono venduti come biomassa combustibile da utilizzare per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Carburante	60.307,58	€
Rifiuti urbani biodegradabili CER 20.02.01	326,66	t
Rifiuti urbani non differenziati CER 20.03.01	18,74	t

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Durante l'anno 2020 sono proseguiti i contenziosi relativi al recesso da un Consorzio e all'esclusione e licenziamento di un socio.

Nel bilancio dell'esercizio 2020, nella relativa nota integrativa e relazione sulla gestione, alla voce "Altri fondi" è stata indicata dalla società la costituzione di un fondo rischi per controversie legali in corso per una stima prudenziale dei possibili oneri inerenti e conseguenti alla loro definizione.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nonostante il lavoro di giardinaggio sia considerato un lavoro prettamente maschile, negli ultimi tre anni la cooperativa ha incrementato sensibilmente il numero di donne impiegate nell'attività lavorativa. Nel campo delle pari opportunità il dato indicativo è costituito dalla parità di trattamento economico, formativo e di accesso a ruoli direttivi in essere per uomini e donne.

Occorre sottolineare che le donne presenti sono in misura ridotta rispetto agli uomini ma, ricoprono ruoli particolarmente importanti quali: Presidente e responsabile dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, Responsabile Amministrativa, Impiegata Amministrativa, Tutor degli inserimenti lavorativi.

Gli strumenti di conciliazione sono un punto di forza nella gestione del Personale della Cooperativa. Si attivano azioni in favore delle maternità, paternità, assistenza familiare, malattia, flessibilità degli orari di lavoro e ogni altro strumento che consenta ai Collaboratori il contemporaneo rispetto delle necessità familiari e di lavoro in Cooperativa.

Primavera 83 basa i rapporti con i suoi stakeholder sul rispetto e la fiducia reciproci ed è per questo motivo che tutela, sostiene e promuove, nell'ambito delle proprie sfere d'influenza, i Diritti umani riconosciuti a livello internazionale, a partire da quelli previsti dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" e dalle convenzioni a essa ispirate assicurandosi di non essere, seppur indirettamente, complice nella loro violazione. In particolare:

- non tollera alcuna forma di lavoro irregolare, di lavoro "nero" né tanto meno di lavoro minorile o forzato;
- garantisce la libertà di associazione e l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva condividendo con le organizzazioni sindacali un sistema di relazioni industriali basato sul confronto costante e costruttivo;
- rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Nelle relazioni sia interne che esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età e il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi

caratteristica intima della persona umana. Primavera 83 considera la diversità un'opportunità sul piano culturale, umano e professionale attraverso il dialogo e il confronto di opinioni, idee e esperienze;

- tutela il diritto alla vita sia dei suoi collaboratori sia di persone terze coinvolte nelle sue attività, mettendo al centro della propria attenzione la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si impegna a prevenire la corruzione con una serie di azioni specifiche, di strumenti di controllo e procedure, essendo consapevole del fatto che essa può avere dei forti impatti anche sui diritti umani.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno sono state nove, mentre quelle Assembleari sono state due, e sono avvenute sempre con la partecipazione di tutti i componenti, conseguenza del senso di appartenenza. Solo l'assemblea per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019, tenutasi durante il periodo di lock down, ha visto la partecipazione di alcuni soci attraverso lo strumento di delega per garantire distanziamento e sicurezza.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Tra le principali decisioni adottate dal CdA nel corso dell'anno troviamo, come sempre, quelle inerenti alla valutazione di partecipare a gare d'appalto, progetti o bandi pubblici o effettuare investimenti per l'acquisto di attrezzature, macchinari e automezzi. Infine, il CdA si è occupato di decisioni inerenti ai rapporti di lavoro, in particolar modo, relative al riconoscimento di passaggi di qualifiche.

L'assemblea dei soci ha deliberato sull'approvazione del bilancio di esercizio 2019.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Ai sensi della vigente normativa in materia, la Cooperativa è assoggettata all'obbligo di nomina dell'Organo di controllo, attualmente rappresentato da un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e da due supplenti.

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.